



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/06/2017

Articoli pubblicati dal 09/06/2017 al 09/06/2017

INCIDENTE AL BUON GESÙ, GRAVE MOTOCICLISTA

Incidente al Buon Gesù, grave motociclista

**Intervento dei soccorritori sull'incidente**

È stato ricoverato in codice rosso all'ospedale di Legnano il castellanese di 38 anni che ieri sera si è ferito in un incidente al Buon Gesù: stava guidando la sua moto Ducati, provenendo dalla via Don Minzoni di Castellanza, quando è entrato in collisione con un'auto Opel che proveniva dal senso opposto di marcia, in fase di svolta verso la chiesa del rione olgiatese.

L'impatto è stato così forte che, sebbene abbia frenato, il centauro ha sbattuto contro la fiancata destra della vettura rovinando a terra. Chiamati i soccorsi, sono intervenute un'ambulanza del 118 e, subito dopo, un'automedica il cui personale sanitario ha stabi-

lizzato il ferito che ha riportato un forte trauma cranico e la frattura del femore, ragione per cui è stato trasferito d'urgenza all'ospedale di Legnano dove si trova in prognosi

Castellanese di 38 anni ricoverato in ospedale a Legnano in prognosi riservata

riservata; sarebbe in pericolo di vita.

Illeso il conducente dell'Opel, anche lui di Castellanza, sottoposto dalla polizia locale all'alcoltest e risultato negati-

vo. Disagi per la viabilità per una quarantina di minuti, durante i quali i veicoli sono stati deviati verso via 20 Settembre.

Importante il supporto degli agenti municipali di Castellanza, che hanno coadiuvato i colleghi nella gestione della viabilità: l'incrocio del Buon Gesù, crocevia fra Busto, Olgiate Olona e Castellanza, è infatti sempre trafficato, soprattutto nelle ore di punta. La polizia locale, coordinata dal comandante Alfonso Castellone, ha eseguito i rilievi e raccolto le testimonianze per definire le responsabilità: la dinamica del sinistro è tuttora al vaglio.

Stefano Di Maria

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

IL PUNTO SUL SOCCORSO ALPINO PER DIRE GRAZIE AI VOLONTARI

Il punto sul soccorso alpino per dire grazie ai volontari

CASTELLANZA - (l.l.) Il Cai di Castellanza organizza una serata per rendere omaggio agli uomini e alle donne del soccorso alpino e ascoltarne le testimonianze: questa sera alle 20.45 l'aula magna dell'università Liuc, in piazza Soldini, ospiterà l'incontro "Il soccorso alpino. Gli interventi in montagna e nelle catastrofi del Paese" con Adriano Favre (guida alpina e direttore del soccorso alpino valdostano), Lucio Trucco (da Valtournanche) ed Ettore Pettinaroli (giornalista esperto di montagna). «Sono ancora negli occhi di tutti le immagini degli interventi del soccorso alpino nelle zone colpite dal sisma ad Amatrice e dintorni e all'hotel Rigopiano. Abbiamo pensato di spiegare con precisione cosa sia e quali funzioni abbia questo servizio di pubblica utilità, che è una sezione del Club Alpino Italiano e una struttura operativa del servizio nazionale di Protezione civile – spiega il Cai – Secondo i dati del 2016, il soccorso alpino può contare su oltre 7500 tecnici (uomini e donne) distribuiti su tutto il territorio. Non intervengono solo in montagna, ma in qualunque luogo sia interessato da calamità naturali. Fanno parte del soccorso alpino gli istruttori del Cai, le guide alpine e molti volontari e tutti gli operatori si sottopongono a continuo addestramento».

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 28; autore: Lucia Landoni

Attualità

ARMA IN FESTA E IN DIALOGO**Confronto alla Liuc su libertà e sicurezza. Poi Fanfara**

Arma in festa e in dialogo

Confronto alla Liuc su libertà e sicurezza. Poi Fanfara

CASTELLANZA - (s.d.m.) Domani sarà una giornata speciale per l'Associazione Nazionale dei Carabinieri, che celebrerà il 203° anniversario di fondazione dell'Arma. A spiccare è il convegno organizzato dalla Liuc-Università Cattaneo, previsto alle 10 all'auditorium dell'ateneo: si discuterà sul tema "Libertà e sicurezza tra scenari globali e vita quotidiana dei cittadini", con rappresentanti della società civile, politica e militare e docenti della Scuola di Economia, Management e Diritto della Liuc. Fra questi: il rettore Federico Visconti, il tenente colonnello Federico Ninni, il comandante del Reparto Operativo Carabinieri di Varese Mario Zanchetti, ordinario di Diritto penale alla Liuc, il sindaco di Castellanza Mirella Cerini, il comandante della Compagnia Carabinieri di Busto Arsizio Marco D'Aleo, il presidente vicario del Tribunale di Busto Arsizio Carmelo

Leotta, Marco Natola, dell'Ordine degli Avvocati di Varese, Elisa Rocchitelli, dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio, e Andrea Venegoni, ricercatore di Economia politica alla Liuc. A moderare il professore Alberto Malatesta, ordinario di Diritto internazionale e direttore della Scuola di Diritto. Alle 15.30 le autorità civili e militari e i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Castellanza si ritroveranno a Villa Pomini per l'inaugurazione della mostra di quadri e divise storiche, mentre in giardino saranno esposte le auto storiche dell'Arma (visite fino al 12 giugno); dalla villa, alle 17.30, partirà il corteo delle autorità alla volta della chiesa di San Bernardo, dove alle 18 sarà celebrata la messa; alle 19 rinfresco all'Oratorio San Giuseppe; alle 20 concerto della Fanfara del 3° Battaglione Carabinieri "Lombardia".

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

ALLARME DELLA CORTE DEI CONTI

Chieste azioni drastiche per rimettere in sesto il bilancio: alto livello di criticità

Allarme della Corte dei Conti

Chieste azioni drastiche per rimettere in sesto il bilancio: alto livello di criticità



La giunta Cerini si trova da tempo alle prese con i guai economici

CASTELLANZA - I conti del Comune sono critici, anzi molto critici: se non s'interverrà in maniera drastica, razionalizzando le spese per risparmiare il più possibile e recuperando l'evasione di tasse e tariffe, i prossimi anni si correrà il rischio di chiudere i conti in rosso.

Non lo afferma la giunta Cerini, che fin dal suo insediamento lamenta la difficile realtà finanziaria ereditata, bensì la Corte dei Conti. Un organo di controllo che per i Comuni equivale alla Commissione europea quando bacchetta l'Italia. Per questo non c'è di che stare allegri.

A sanare la complessa situazione delle casse di Palazzo Brambilla è la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, la quale, verificando e analizzando puntualmente i consuntivi 2012/2013/2014, ha evidenziato una serie di squilibri: «Si ritiene che la situazione finanziaria del Comune - si legge nel documento - riveli profili di criticità che, se non tempestivamente rimossi, potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio nei successivi esercizi e che, come tali, meritano di essere segnalati al Consiglio comunale».

La conclusione sembra una velata minaccia: «Alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio la sezione provvederà nell'ambito delle procedure ordinarie di controllo». Ebbene, secondo l'assessore alle Finanze Claudio Caldiroli, i

magistrati contabili, di fatto, smontano in modo categorico la Lega Nord: per la consigliera Marinella Colombo, infatti, l'avanzo di amministrazione, il fondo cassa 2016 e il patrimonio dimostrano che il bilancio è ottimale e che se non si fa nulla è per l'immobilismo della giunta targata Partecipiamo.

«Non solo - ricorda Caldiroli - Ci accusa di paventare da un anno a questa parte un disastro inesistente e che il problema, semmai, è dovuto ai flussi di denaro. Purtroppo, il problema delle finanze comunali è ben altro, non solo quello dei flussi di cassa: come abbiamo più volte spiegato in Consiglio, le azioni necessarie di revisione delle spese, recupero crediti e razionalizzazione, sono state impostate ma occorreranno due anni per arrivare a un bilancio ottimale, che permetta di rispondere in pieno alle richieste dei cittadini e realizzare i progetti presenti nel nostro programma».

Il sindaco e la sua giunta tranquillizzano comunque la popolazione: «I cittadini devono stare tranquilli, perché sappiamo cosa occorre per fare ripartire Castellanza. Le azioni che ci vengono chieste dalla Corte dei Conti sono in sostanza quelle che, coinvolgendo gli uffici, stiamo attuando da quando siamo entrati in carica un anno fa».

In primis il lavoro sulle spese correnti, che devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili che derivano dalle entrate correnti.

Stefano Di Maria

Secondo l'assessore alle Finanze Caldiroli i magistrati contabili smentiscono in modo categorico la Lega Nord

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Indagini in corso

IL MISTERO DEL CINESE MORTO

INDAGINI IN CORSO

Il mistero del cinese morto

CASTELLANZA - Proseguono le indagini sulla misteriosa morte del trentenne cinese scaricato al pronto soccorso della Mater Domini martedì sera. Gli inquirenti stanno cercando i parenti del ragazzo, in mano hanno però solo un passaporto rilasciato da Taiwan da cui non è possibile risalire alla residenza italiana e quindi neppure ai parenti.

Rintracciare i familiari è però un passaggio fondamentale per procura e carabinieri, perché solo dopo aver notificato gli avvisi si potrà procedere con l'autopsia. E solo l'autopsia potrà determinare le esatte cause del decesso. Alcuni testimoni avrebbero raccontato

di aver visto due, forse tre, connazionali scaricare il ragazzo da un'auto di grossa cilindrata e poi fuggire. A quanto pare il cinese era già morto o comunque in fin di vita, perché quando i medici l'hanno soccorso non hanno potuto fare altro che constatare l'arresto cardiocircolatorio. Il trentenne sembra assumesse il litio, un farmaco indicato per curare la sindrome bipolare.

Potrebbe esserci un nesso tra i suoi disturbi e il tragico destino che ha avuto? Possibile invece che quella sera l'immigrato abbia mescolato l'antidepressivo a qualche stupefacente letale?

S.C.

*pubblicato il 09/06/2017 a pag. 29; autore: Sarah Crespi***Cronaca**

Ferrovienord e Comune replicano alle critiche sulla stazione ferroviaria


"PULITO CON L'AIUTO DI TUTTI"

Ferrovienord e Comune replicano alle critiche sulla stazione ferroviaria

«Pulito con l'aiuto di tutti»




Nella pagina delle Lettere al direttore abbiamo pubblicato l'altro giorno la missiva di un lettore relativa alla stazione di Castellanza. Il dg di Ferrovienord Enrico Bellavita fornisce alcune spiegazioni, contestando che la foto inviata dal castellanzone risulterebbe di fatto al 2014. Anche il Comune dice la sua. La foto che pubblichiamo è stata scattata martedì per documentare l'attuale situazione dell'atrio.

 Egregio direttore, contrariamente a quanto sostiene il vostro lettore Luciano De Bernardi nella lettera pubblicata il 7 giugno sulla *Prealpi*, la stazione di Castellanza non è affatto abbandonata a se stessa. La cura e la manutenzione degli spazi da parte del personale di Ferrovienord è costante. Possono capitare, come in qualunque luogo frequentato da molte persone - non tutte rispettose degli spazi comuni - episodi di incuria o vandalismo ma l'intervento delle imprese di pulizia o delle squadre di operai di Ferrovienord è sempre garantito nel momento in cui giungono segnalazioni di problemi di ogni genere. A dimostrazione di questo, sono state effettuate alcune verifiche aggiuntive

alla stazione di Castellanza. Dai rilievi svolti, dalle informazioni raccolte e dall'esame dei nostri archivi, è risultato che, quanto meno l'immagine che ritrae l'atrio, così come si evince da alcuni particolari, non è recente. Risale infatti al 2014. Voglio confermare, da ultimo, il nostro costante impegno a migliorare le nostre stazioni per offrire un servizio adeguato.

Enrico Bellavita
Direttore generale Ferrovienord

 Sugli interventi di competenza del Comune di Castellanza, quindi sulle aree di pertinenza (aree parcheggio stazione e relative scale di collegamento) vengono eseguiti con programmazione settimanale interventi di pulizia dei luoghi e verifica dello stato di conservazione, oltre ad interventi di controllo e sicurezza da parte della Polizia Locale. E' pur vero che per una ottimale gestione e pulizia è necessaria la collaborazione dei cittadini. Quindi un richiamo al senso civico e al rispetto del bene comune sono la primaria risoluzione dei problemi.

Città di Castellanza

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 29; autore: Enrico Bellavita - Città di Castellanza

FNM / nuova stazione

Feste e Sagre

CASTELLANZA

COCCOLAMI Letture e attività in biblioteca per bambini di 18-36 mesi alle 10.30 in biblioteca in piazza Castegnate 2 bis. Info allo 0331.503696.

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

musica e teatro

ONGAKU MOTEL / COLPI REPENTINI

Musica e Teatro

Venerdì 9

CASTELLANZA

ONGAKU MOTEL Indie folk alla Baitina Bainait, dalle ore 21.30. Parco Altomilanese, via Azimonti, ingresso libero.

Sabato 10

CASTELLANZA

COLPI REPENTINI Rock cantautorale alla Baitina Bainait. Dalle ore 21.30, parco Altomilanese, via Azimonti, ingresso libero.

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 32; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'archivio / tra memoria e attualità / nelle immagini della collezione italiana Afi

LA VALLE OLONA, LUOGO DI STORIA, VITA E LAVORO (1)

L'ARCHIVIO *tra memoria e attualità*

NELLE IMMAGINI DELLA COLLEZIONE ITALIANA AFI

La Valle Olona: luogo di storia, vita e lavoro

di Claudio Argentiero*

Il territorio della Valle Olona è stato dapprima un sistema economico legato alla pesca, per venire ai mulini, che sfruttavano l'energia offerta dal fiume, e infine alle fabbriche, che hanno dato lavoro e prosperità ai residenti, e non solo. È innegabile che questo distretto industriale sia stato iniziatore di una imprenditorialità d'eccezione, identificando il territorio tra i più fecondi d'Italia, in particolare nel settore tessile, favorendo l'ergersi di abitati che via via hanno trasformato la morfologia del paesaggio. Le immagini pubblicate, estrapolate da un più ampio e articolato progetto di narrazione realizzato nel tempo e da archivi, offrono una lettura variegata capace di sorprendere. Ma lo sguardo incrocia anche l'architettura industriale in disuso, divenuta archeologia, integrata in un ambiente che i Comuni hanno saputo riscattare. Tracce di un passato prossimo che è già storia, fatta di segni lasciati dall'attività umana, vecchie stazioncine della Valmorea, frammenti di una architettura minore legata agli opifici, ambienti tipici, sono insiti nell'immaginario collettivo di chi li ha vissuti. Poi incontriamo le persone, i «nuovi cittadini», con una presenza sempre più massiccia di extracomunitari nelle nostre città, nelle scuole e nel mondo del lavoro, quando c'è. Da qui l'idea di entrare in contatto con diverse comunità di stranieri che dimorano sul territorio, proponendo di riunire in uno scatto le famiglie che spesso non appaiono pubblicamente insieme. Così fluiscono i volti di varie etnie: pakistani, senegalesi, marocchini, albanesi, sudamericani, peruviani, ecuadoriani, ivoriani, dominicani, indiani, quasi sempre

Un progetto per raccontare l'archeologia industriale, la natura e anche i nuovi cittadini

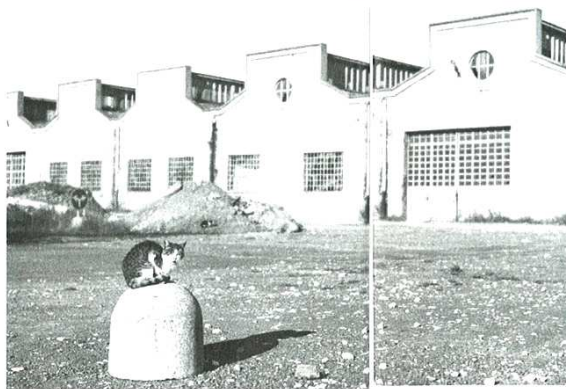
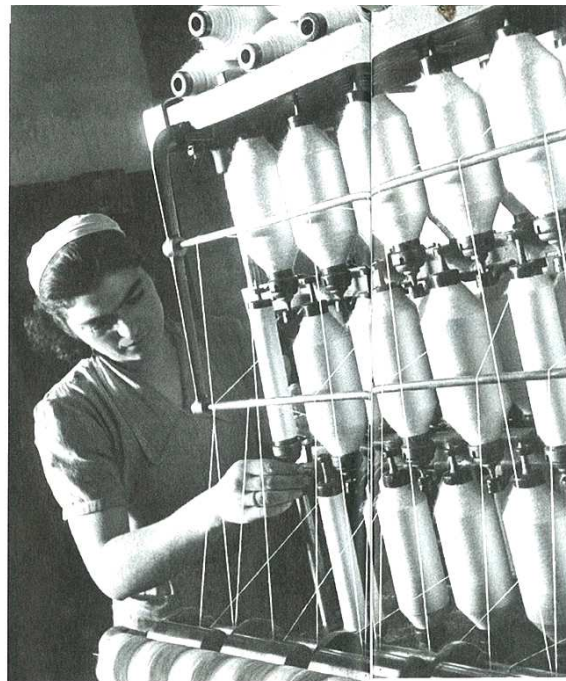
in posa con abiti tipici. Senza pregiudizi e posizioni personali o politiche, il progetto nasce con l'intento di osservare la situazione attuale, considerando il contesto di vita, i legami familiari, la condizione delle donne, l'integrazione reale e le speranze dei più giovani, molti dei quali frequentano quotidianamente coetanei italiani. Tanti argomenti che vedono l'Afi impegnato nella raccolta di fotografie d'epoca, di testimonianze vissute, nella concretizzazione di nuove campagne di documentazione, che non sono unicamente raccolte sparse, ma piuttosto scrigni del ricordo. In poche immagini si condensano diversi concetti, senza teorie troppo definite, per lasciare che ognuno dialoghi secondo un proprio codice. Dal punto di vista semiotico, non è possibile una raffigurazione visuale libera da schemi, poiché ognuno è influenzato dalla propria formazione; anche trattandosi di una fotografia d'archivio, la selezione del curatore ricerca segni precisi, attivando un meccanismo di corrispondenza. In un'epoca assuefatta dalle apparenze, il desiderio di ricercare le tipiche atmosfere del territorio si fa sempre più presente, mescolando la fantasia con la realtà e la magia dell'incanto dato dalla luce con la fragilità del sogno.

La fotografia diviene, quindi, strumento di indagine, icona di esperienze, dimensione sociologica attraverso l'estetica, soprattutto quando l'insieme dei valori si uniscono generando una contingenza conclusiva nel descrivere la nostra consapevolezza, da riversare ad altri.

* Presidente dell'Archivio fotografico italiano con sede tra Castellanza e Busto Arsizio

Quando è ben fatta, la fotografia è interessante. Quando è fatta molto bene, diventa irrazionale e persino magica. Non ha nulla a che vedere con la volontà o il desiderio cosciente del fotografo. Quando la fotografia accade, succede senza sforzo, come un dono che non va interrogato né analizzato.

Elliott Erwitt



pubblicato il 09/06/2017 a pag. 8; autore: Claudio Argentiero

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'archivio / tra memoria e attualità / nelle immagini della collezione italiana AFI

LA VALLE OLONA, LUOGO DI STORIA, VITA E LAVORO (2)



In queste pagine, immagini tratte da un ampio e articolato progetto sulla Valle Olona condotto dall'Archivio fotografico italiano. In alto, da sinistra: donna sui telai (archivio Aldo Tronconi) e l'ex cartiera Vita Mayer a Cairate; qui accanto, sempre da sinistra, l'ex opificio Cantoni di Castellanza (foto 1996) e nuovi cittadini in Valle Olona; in basso, maestranze e cittadini in Valle Olona (archivio Aldo Tronconi) e il fiume Olona visto da Marnate; le foto di cui non è indicata la provenienza sono di Claudio Argentiero, presidente dell'AFI e autore anche del testo



pubblicato il 09/06/2017 a pag. 9; autore: Claudio Argentiero

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Prima il convegno poi i festeggiamenti nel pomeriggio

L'ARMA DEI CARABINIERI ALLA LIUC

CASTELLANZA Prima il convegno poi i festeggiamenti nel pomeriggio **L'Arma dei carabinieri alla Liuc**

CASTELLANZA (pil) In occasione del 203esimo anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri, l'Associazione Nazionale Carabinieri - sezione di Castellanza - ha organizzato per domani, sabato, una giornata ricca di eventi. A sancire lo stretto legame con il territorio, alle 10, all'Università Liuc di Castellanza, si terrà un convegno dal titolo «libertà e Sicurezza tra scenari globali e vita quotidiana dei cittadini». All'incontro prenderanno parte rappresentanti della società civile, politica e militare, unita-

mente a docenti della medesima struttura universitaria. L'intenso programma prosegue con l'inaugurazione, alle 16, a Villa Pomini di una mostra interamente dedicata all'Arma, nel contesto della quale ci saranno vetture d'epoca, cimeli e oggetti da collezione di ogni tipologia. La giornata si concluderà con il concerto della Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri Lombardia che, alle 20.30, nel piazzale antistante la chiesa di San Bernardo terrà un concerto aperto alla cittadinanza.

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 57; autore: pil

Cronaca

LO SCARICANO DAVANTI AL PRONTO SOCCORSO, MUORE 30ENNE

CASTELLANZA

Lo scaricano davanti al Pronto soccorso, muore 30enne

CASTELLANZA (pil) Lo portano davanti all'ospedale, poi scappano. Muore cinese di 30 anni. E' accaduto alle primissime ore di mercoledì al Pronto soccorso dell'ospedale Humanitas Mater Domini quando un trentenne cinese (originario di Taiwan) è stato portato al nosocomio cittadino per un malore e, pochi minuti dopo, è morto per arresto cardiocircolatorio.

Secondo quanto ricostruito il giovane è stato accompagnato da due o tre soggetti, della stessa etnia, che si sono poi allontanati velocemente a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Sono in corso accertamenti finalizzati ad accertare le cause del decesso - per appurare se l'infarto sia stato provocato da una patologia o dall'assunzione di qualche sostanza - e per identificare i soggetti che poi si sono dileguati.

La salma è stata trasportata all'ospedale di Busto Arsizio dove sarà eseguita l'autopsia come disposto dal pubblico ministero **Luigi Furno**, che sta seguendo le indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 58; autore: pil

Cronaca

LE MINORANZE CHIEDONO UN CONSIGLIO PER FARE CHIAREZZA SULL'ARRIVO DEI PROFUGHI

CASTELLANZA

Le minoranze chiedono un Consiglio per fare chiarezza sull'arrivo dei profughi

CASTELLANZA (pil) Le opposizioni riunite chiedono che venga indetto un consiglio comunale aperto sul tema dello SPRAR, vista l'importanza dell'iniziativa e le ricadute che avrà su tutta la comunità. «Riteniamo fondamentale fare chiarezza su un tema così sentito da tutta la popolazione. È necessario che vengano comunicate, con precisione, le modalità di attuazione del piano ma soprattutto che il progetto venga condiviso con tutti i cittadini». Secondo le minoranze al momento non si conoscono le strategie e le progettualità che l'Amministrazione intende attuare: non è chiaro il numero dei rifugiati e richiedenti asilo che verranno accolti, la durata del progetto, i luoghi di accoglienza, e le reali possibilità di un loro inserimento nel mondo del lavoro.

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 58; autore: pil

Politica locale

Gorla Maggiore-Castellanza / Due giovani donne raccontano come ora si vive a Londra dopo l'attentato di sabato

"LA PAURA NON CI IMPEDIRÀ DI VIVERE"

Entrambe erano distanti da London Bridge, ora stanno tentando di tornare alla quotidianità

GORLA MAGGIORE-CASTELLANZA Due giovani donne raccontano come ora si vive a Londra dopo l'attentato di sabato

«La paura non ci impedirà di vivere»

Entrambe erano distanti da London Bridge, ora stanno cercando di tornare alla quotidianità

GORLA MAGGIORE (dttm) **Silvia**, trentenne di Gorla Maggiore si trova a Londra per motivi di lavoro e fortunatamente sabato sera era a casa di amici a Bethnal Green, quindi lontana da London Bridge, luogo in cui c'è stato uno dei due attentati. «In questo caso, come anche durante l'attentato a Westminster, non mi trovavo nelle zone colpite, ma posso dire di essere sempre riuscita a tornare a casa con i mezzi pubblici, in qualsiasi parte di Londra mi trovassi. Sabato notte per esempio il servizio taxi Uber era introvabile e sicuramente i motivi sono riconducibili a quello che stava succedendo». Come ci si sente dopo eventi di questo genere? «Oggi vedo un misto tra preoccupazione e voglia di andare avanti. In molti su Facebook oggi hanno condiviso la foto di un ragazzo che scappa con la birra in mano... credo questo simboleggi il fatto che, a differenza di quanto si possa pensare in Italia, non vogliamo che la paura di attentati ci impedisca di vivere la nostra vita. Voglio con-

tinuare ad approfittare delle opportunità che Londra mi offre». Silvia non ha intenzione di rassegnarsi alla paura, così come tutti gli inglesi, e il modo migliore per farlo è continuare a vivere come sempre, sempre modificare le proprie abitudini. Conclude: «Ho in programma di andare a un paio di festival a luglio che aspetto da tempo e non voglio privarmi di questa opportunità anche perché sarebbe quello che vogliono i terroristi. Non cambierò il mio stile di vita e non limiteranno la nostra libertà». Anche **Alice**, originaria di Castellanza-Legnano, ormai da diversi anni stabilmente a Londra, racconta quella notte. «Vivo a venti minuti di bus da London Bridge, fortunatamente ero già rincasata a quell'ora, ma una mia amica che stava tornando a casa in bus mi ha detto che all'improvviso li hanno fatti scendere e scappare e che per diverse ore è rimasta chiusa in un ristorante. Quando cose così succedono vicino a te diventano più reali». Anche se non si è sul luogo la

paura durante eventi del genere è tanta e si sente anche nei giorni a seguire. Racconta Alice: «Io ero terrorizzata e non volevo neanche uscire per andare al lavoro il giorno dopo. Parlando con amici e colleghi ho capito che tutti avevamo la stessa paura, non può essere altrimenti. Poi ti rendi conto che non si può vivere così! Che bisogna andare avanti e vivere!». Reagire è importante, a volte serve un po' di tempo, ma la voglia di restare è sempre più forte di quella di tornare. «Non negherò che il pensiero di tornare in Italia mi sia passato per la testa, ma questa è una città che mi ha dato tanto e da cui ho imparato tanto, me ne sento parte e ha un gran pezzo del mio cuore. In momenti difficili sa stare unita, sa volersi bene e tirare fuori l'anima che tutti pensano che non abbia. Il giorno dopo era domenica, in piena Central, dove lavoro io, la gente era fuori a fare shopping e godersi il sole. Tutti hanno paura, ma tutti hanno anche deciso di guardare oltre la paura».

pubblicato il 09/06/2017 a pag. 58; autore: Sonia Di Tommaso

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

I RAGAZZI DEL FACCHINETTI PREMIATI GRAZIE ALL'ANTIFURTO DA ARNIA

Scuola e formazione

Con "BeeSafe" quattro studenti si sono aggiudicati il premio come miglior progetto dell'area Centro-Nord del concorso "Progetta con STM32 Open Development Environment", promosso da STMicroelectronics

<http://www.varesenews.it/2017/06/i-ragazzi-del-facchinetti-premiati-grazie-allantifurto-da-arnia/627998/>

pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

GIOVANI FILOSOFI CRESCONO AL FACCHINETTI

Scuola e formazione

È stato un successo il corso proposto agli studenti dell'istituto tecnico e professionale. Una quarantina di ragazzi si è fermato il sabato dopo le lezioni per approfondire l'arte del pensiero

<http://www.varesenews.it/2017/06/giovani-filosofi-crescono-al-facchinetti/627904/>

Ferno - Gazzada Schianno - Castellanza

pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

DODICI NUOVI SACERDOTI, TRE ARRIVANO DAL VARESOTTO

Cronaca

Sabato 10 giugno, alle ore 9, in Duomo, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, ordinerà 12 nuovi sacerdoti, 9 della Diocesi di Milano e 3 appartenenti agli Ordini religiosi

<http://www.varesenews.it/2017/06/dodici-nuovi-sacerdoti-tre-arrivano-dal-varesotto/627872/>

pubbl. il 09/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

SORVEGLIATO SPECIALE NASCONDEVA DROGA IN CASA, ARRESTATO

Cronaca

Il 35enne era sottoposta alla misura e veniva controllato con una certa frequenza. Nonostante tutto la Polizia ha trovato in casa sua 100 grammi di hashish

<http://www.varesenews.it/2017/06/sorvegliato-speciale-nascondeva-droga-in-casa-arrestato/628189/>

IL GIORNO

pubbl. il 09/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

È SORVEGLIATO SPECIALE MA SPACCIA: ARRESTATO

Cronaca

Castellanza, la polizia scopre un etto di hascisc e un bilancino nella casa di un pregiudicato

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/castellanza-sorvegliato-spaccio-1.3185411>



pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

RICHIEDENTI ASILO, LE MINORANZE CHIEDONO UN CONSIGLIO COMUNALE APERTO

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/905464/richiendenti_asilo_le_minoranze_chiedono_un_consiglio_comunale_aperto

l'Inform@zione ONLINE

Brutto incidente all'incrocio semaforico

pubbl. il 09/06/2017 a pag. web; autore: Alessio Murace

BUON GESÙ, SCONTRO AUTO-MOTO: GRAVE CENTAURO

Cronaca

Il centauro 38enne, di Castellanza, è rimasto ferito in maniera grave. Ha riportato un forte trauma cranico e la frattura del femore. La prognosi riservata

<http://www.informazioneonline.it/buon-gesu-scontro-auto-moto-grave-centauro/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 09/06/2017 a pag. web; autore: Silvia Bottelli

LA CULTURA D'AZIENDA PER IL FUTURO DEI GIOVANI

Cronaca

Ieri a Ville Ponti la cerimonia di conferimento delle borse di studio di "Generazione d'Industria"

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/la-cultura-dazienda-per-il-futuro-dei-giovani_1239407_11/

LA PREALPINA

La vocazione

pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: p.m.

NUOVI PRETI: SEI SONO NOSTRI

Cronaca

Il cardinale Angelo Scola ordinerà 12 sacerdoti in Duomo. Celebrazioni sabato 10 giugno

<http://www.prealpina.it/pages/nuovi-preti-sei-sono-nostri-144150.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 09/06/2017 a pag. web; autore: Gigi Marinoni

SPLENDIDO "LA TELA DI LEO" DI BARIGAZZI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Splendido il libro di Marinella Barigazzi illustrato da Paola Pappacena, presentato a "La fata Turchina" di Castellanza

<http://www.sempionenews.it/cultura/splendido-la-tela-leo-barigazzi/>



Quanto deciso a Castellanza ricorda i concetti di «Prima i nostri»

pubbl. il 08/06/2017 a pag. web; autore: EnCa/px

"PRIMA I NOSTRI" A CASTELLANZA

Politica locale

La sindaca del comune lombardo si accorda con un supermercato: lo si costruisce solo se si assume il 60% di residenti

<http://www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/Prima-i-nostri-a-Castellanza-9215806.html>